

XXII Edizione
2014



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

3 - 31 ottobre



Regione Lombardia
Istruzione, Formazione e Cultura



Comune di Bergamo
Assessorato alla Cultura e Spettacolo



PROVINCIA DI BERGAMO
Assessorato alla Cultura Spettacolo
Identità e Tradizioni



**Camera di Commercio
Bergamo**



**Aereo al Serio
International
Airport**

S.A.C.B.O. S.p.A.



**FONDAZIONE DELLA
COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS**



**CONGREGAZIONE
MISERICORDIA
MAGGIORE
BERGAMO**

in collaborazione con



Regione Lombardia

Istruzione, Formazione e Cultura



Comune di Bergamo



PROVINCIA DI BERGAMO

Cattedrale di Bergamo

Basilica di S. Maria Maggiore

Parrocchia di S. Alessandro della Croce

Parrocchia di S. Maria Immacolata delle Grazie

Parrocchia di S. Alessandro in Colonna



FONDAZIONE DELLA
COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS



Camera di Commercio
Bergamo



S.A.C.B.O. S.p.A.



Fondazione
Banca Popolare
di Bergamo onlus



FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO



CONGREGAZIONE
MISERICORDIA
MAGGIORE
BERGAMO



ERCA



TARCISIO MADASCHI
IMPIANTI ELETTRICI
GORLE (BG)

e con il patrocinio di
L'ECO DI BERGAMO

CUORE BERGAMASCO



XXII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2014

Il 2014 andrà ricordato come un anno memorabile nella storia non solo del nostro Festival ma dell'intera attività organaria ed organistica del nostro territorio.

Dal 27 luglio al 2 agosto di quest'estate Bergamo è stata infatti sede del 62° Meeting Internazionale dell'Organo, l'annuale raduno degli iscritti alla 'Gesellschaft der Orgelfreunde' - la più grande associazione organistica europea - che, attraverso la candidatura avanzata dal nostro Festival, ha deciso dopo ben 45 anni di tornare in Italia.

Si è trattato di un risultato di straordinario prestigio che va a premiare non solo la nostra ultraventennale attività di promozione internazionale della città, ma anche l'assiduo lavoro di studio, ripristino e salvaguardia di un patrimonio unico in Italia, che ha visto negli ultimi cinquant'anni la compartecipazione di tante istituzioni, associazioni, comunità, parroci, studiosi, appassionati, nel riportare alla funzionalità, e spesso all'originale splendore, qualcosa come oltre 180 strumenti storici, rinverdendo una tradizione secolare ed elevando Bergamo a provincia di riferimento assoluto nel settore.

Per il meeting (Orgeltagung) son giunte a Bergamo da tutta Europa 196 persone tra organisti professionisti, amatoriali ed organari. Abbiamo fatto loro visitare ed ascoltare ben 33 organi in città e provincia, accompagnandoli al contempo in tour turistici che hanno svelato bellezze architettoniche e paesaggistiche di grande suggestione.

L'intenso programma è stato completato da un simposio sull'organaria bergamasca, quattro concerti serali aperti alla cittadinanza, una masterclass sulla letteratura tastieristica antica, una visita alle storiche Edizioni Carrara, una serata interamente dedicata all'harmonium, un momento di preghiera ecumenico a fine lavori.

Il risultato più eclatante - oltre ai fervidi complimenti per la perfetta riuscita organizzativa - è stata la sorpresa dei nostri ospiti davanti ad un mondo a loro quasi sconosciuto, noto sì a livello bibliografico e teorico, ma raramente affrontato 'de visu' in modo così sistematico: l'impatto sonoro e le qualità costruttive dei grandi strumenti Bossi e Serassi, ad esempio, così uniche nel panorama italiano, hanno avuto per molti un effetto dirompente, che certamente amplierà orizzonti, moltiplicherà curiosità, incrementerà future opportunità d'interscambio.

Merito di ciò va ascritto anche alla partecipazione entusiastica di tutto il movimento organistico bergamasco: una ventina di concerti sono stati infatti tenuti da strumentisti locali, i quali, confrontandosi senza remore con artisti europei di fama internazionale, hanno ottenuto notevolissimi consensi personali, confermando che

XXII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2014



Bergamo non è solo terra d'organi e bravi organari, ma anche di validi organisti.

Infine, è molto bello pensare quanto oggi, con questa esperienza diretta, soprattutto emozionale, ciascuno dei nostri ospiti sia diventato un formidabile ambasciatore europeo delle bellezze della nostra città, non solo musicali. E questa è certamente la soddisfazione più grande per un'associazione culturale come Vecchia Bergamo, fondata sul semplice desiderio di porsi al servizio della propria comunità.

È quindi con il cuore ancora gonfio di gioia che ci apprestiamo ad affrontare questa 22esima edizione del Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" ricca di grandi personalità, come sempre alla ricerca d'inusuali prospettive, sottili provocazioni, fresche contemporaneità, con l'arte dell'improvvisazione nel ruolo d'inesauribile mezzo comunicativo ed espressivo.

L'apertura, venerdì 3 ottobre in Cattedrale, sul nuovo organo Corna a 4 manuali, è affidata alla "Marta Argerich dell'organo", l'inglese Jane-Parker Smith, concertista di fama internazionale nota per i suoi programmi spettacolari ed elettrizzanti. Alto virtuosismo e prorompente musicalità hanno segnato indelebilmente la lunghissima carriera di questa fenomenale artista, allieva fra l'altro di Jean Langlais. Il suo recital prevede molte musiche inedite per Bergamo, spaziando tra varie scuole europee d'inizio novecento ancorate ad un godibilissimo tardo romanticismo sinfonico. Ci sarà spazio anche per l'arte della trascrizione, con un imprevedibile Liszt ripensato dalla stessa Parker-Smith, e dell'improvvisazione, con una fra le più belle performance estemporanee di Pierre Cochereau, fissata sul pentagramma solo dopo la sua morte da Jeremy Filsell.

Tensione emotiva ed incessante ricerca del bello permeano anche il secondo appuntamento, quello in Basilica di Santa Maria Maggiore, venerdì 10 ottobre, alla presenza di François-Henri Houbart, da 35 anni organista titolare dell'organo Cavaille-Coll 1846 della chiesa "La Madeleine", uno degli scranni più ambiti e prestigiosi di Parigi che ha visto succedersi personaggi del calibro di James Lefébure-Wely, Camille Saint-Saëns, Théodore Dubois, Gabriel Fauré. La serata, con gli auspici della rassegna 'In Memoriam' di Sotto il Monte ed il consenso entusiasta del maestro, è dedicata a Papa Giovanni XXIII nell'anno della proclamazione della sua Santità. Del resto Monsignor Roncalli frequentò assiduamente la capitale francese, quale Nunzio Apostolico dal 1944 al 1953, lasciando un ricordo ancor oggi indelebile delle sue qualità umane, pastorali e diplomatiche. Houbart gli renderà omaggio attraverso un magistrale sunto della scuola transalpina, muovendosi su

XXII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2014



le direttrici diverse e complementari fra loro: la prima è formale e stilistica, con un parallelo a tre sulla trattazione della 'Fantasia', la seconda è storica, con riferimenti ad autori, anche minori, che hanno operato alla Madeleine, la terza è di pura affinità elettiva, con celebri brani ormai entrati nella memoria musicale collettiva. Di particolare suggestione sarà il tradizionale epilogo attraverso l'improvvisazione, che si baserà non già su temi musicali ma sulla lettura d'uno scritto dello stesso 'Papa buono'.

L'usuale concerto dedicato al vincitore di un importante concorso internazionale - venerdì 17 nella Chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie - vedrà protagonista quest'anno un giovanissimo musicista tedesco (classe 1992!) dalle straordinarie qualità multidisciplinari. Si tratta di Martin Sturm, che ha vinto lo scorso anno il primo premio d'improvvisazione al prestigioso concorso di St. Albans (UK), dopo essersi già segnalato a livello europeo come uno dei compositori più originali degli ultimi anni, muovendosi in ambiti molto diversificati (Jazz). Il programma per il suo debutto italiano è un'impressionante mix d'improvvisazione, interpretazione, composizione, trascrizione, sperimentazione, all'ombra di una figura ingombrante come quella di Johann Sebastian Bach, denunciando senz'alcun ombra di dubbio solide basi culturali, un vivo desiderio di ricerca, un intrigante e personalissimo percorso espressivo.

Principalmente incentrato sull'arte dell'improvvisazione sarà anche la serata in compagnia dell'olandese Sietze de Vries, venerdì 24 ottobre, alle prese con il monumentale organo Serassi della chiesa di Sant'Alessandro della Croce in Borgo Pignolo. Plurivincitore di concorso (15 premi in 15 anni, fra cui Harleem), pupillo del grande Jos van der Kooy (nostro ospite sullo stesso strumento nel lontano 2001), Sietze de Vries manifesta un approccio alla musica organistica molto pragmatico, come piace a noi del Festival, integrando con cuore e visione moderna il profondo amore per gli strumenti storici e la musica antica. La sua creatività gli ha permesso di concepire per il recital di Bergamo un saggio d'alta scuola sull'arte d'improvvisare 'in stile', alternando grandi brani di letteratura ad improvvisazioni 'coeve', cioè sviluppate in stili esecutivi della stessa epoca o dello stesso autore. Si parte dagli antichi (J.S. Bach) per arrivare ai romantici (Felix Mendelssohn), passando attraverso la figura centrale della serata, Carl Philipp Emanuel Bach, in occasione del 300° anniversario della nascita.

La manifestazione si chiude venerdì 31 ottobre presso la chiesetta intitolata alla Beata Vergine del Giglio, in via Sant'Alessandro alta, con la consueta formula del doppio



concerto, giusto per sopperire la limitata capienza di questo magnifico scrigno d'arte. Sarà tra noi una delle voci più interessanti e raffinate nel panorama belcantistico barocco, il tenore Mirko Guadagnini, con al suo fianco, sul prezioso organo d'intonazione mesotonica, Maurizio Croci, formatosi alla mitica Schola Cantorum Basiliensis ed oggi docente di tastiere antiche in prestigiose accademie europee come Friburgo e Milano. In programma un superbo parallelo tra i due giganti della 'seconda prattica', Claudio Monteverdi e Girolamo Frescobaldi. Di quest'ultimo verranno tra l'altro eseguiti brani inediti tratti dal manoscritto 64 della Biblioteca Nazionale di Parigi, recentemente scoperti dalla musicologa Christine Jeanneret.

Segnaliamo che grazie alla consolidata collaborazione con il Bergamo Musica Festival 'Gaetano Donizetti', l'organo sarà protagonista anche nella Chiesa di Santo Spirito, domenica 9 novembre alle ore 21, in un concerto dedicato alle celebrazioni di Pietro Antonio Locatelli, nel 250° della morte, con l'intervento della flautista olandese Cécile Prakken e dell'organista Enrico Viccardi.

Continua la positiva esperienza delle visite guidate agli organi cittadini, e delle lezioni con audiovisivi sulla costruzione ed il funzionamento del 're degli strumenti', proposte dal Festival all'interno del programma di Bergamo Scienza^(*). Quest'anno, per la prima volta, visiteremo la Basilica di Sant'Alessandro in Colonna dove è custodito un vero e proprio gioiello d'ingegneria, l'organo costruito nel 1781 da Giuseppe Serassi con la catenacciatura (la trasmissione meccanica) che corre per 33 metri sotto l'altare maggiore. È un caldo invito a venire a conoscere da vicino un manufatto unico al mondo; un grande strumento, bisognoso di un capillare restauro storico che potrà avvenire solo con l'interesse e lo sforzo comune di una città intera.

Siamo inoltre lieti di annunciare che per Expo 2015 il nostro Festival, con la decisiva collaborazione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, ospiterà l'11 giugno del prossimo anno, presso il teatro Donizetti, la rivoluzionaria stella nascente del concertismo mondiale, l'americano Cameron Carpenter, con il suo visionario organo da tour.

Infine, un semplice quanto fragoroso grazie a tutti quelli che, nei modi più diversi, aiutano la nostra manifestazione a mantenere una così elevata qualità e visibilità.

Fabio Galessi

(*) = "La macchina delle meraviglie" - www.bergamoscienza.it

Programma

Cattedrale - Città Alta
Venerdì, 3 ottobre - ore 21
Jane Parker-Smith (Inghilterra)

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 10 ottobre - ore 21
François-Henri Houbart (Francia)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie
Venerdì, 17 ottobre - ore 21
Martin Sturm (Germania)

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo
Venerdì, 24 ottobre - ore 21
Sietze de Vries (Olanda)

Chiesa della Beata Vergine del Giglio
Venerdì, 31 ottobre - ore 18.30 e 21
Mirko Guadagnini (Italia)
Tenore
Maurizio Croci (Italia)
Organo

Ingresso Libero

Jane Parker-Smith



Descritta dal giornalista Paul Driver del *Sunday Times* come la "Martha Argerich dell'organo", Jane Parker-Smith è riconosciuta a livello internazionale per la sua musicalità, il suo virtuosismo, le sue interpretazioni elettrizzanti. Grazie ad abilità tecniche ed interpretative non comuni, Jane è una delle organiste più richieste a livello internazionale. I suoi studi presso la Royal College of Music di Londra gli sono valsi numerosi premi e borse scolastiche, incluso il premio "Walford Davies". Dopo un ulteriore periodo passato con il famoso organista Nicolas Kynaston, una borsa scolastica dal Governo Francese le permise di terminare i suoi studi a Parigi con il leggendario Jean Langlais, completando così la sua conoscenza della musica Francese del ventesimo secolo, grazie alla quale Jane è oggi apprezzata in tutto il mondo. All'età di vent'anni debuttò a Londra presso la Cattedrale di Westminster; due anni dopo partecipò come solista ai concerti

"Promenade" della BBC presso la Royal Albert Hall. Da allora si esibisce regolarmente presso i teatri, le cattedrali e le chiese più prestigiose dei 5 continenti. Jane ha registrato come solista per RCA, Classics for Pleasure, L'Oiseau Lyre, EMI, ASV, Collins Classics, Motette e AVIE. Ha inoltre collaborato in duo con il celebre trombettista Maurice André. È apparsa in numerose trasmissioni radio-televisive per programmi concertistici e didattici della BBC, e per alcune televisioni Tedesche e Svizzere. Ogni anno svolge una lunga tournée negli States, dove nel 1996 ha partecipato come solista in 4 concerti durante la Convention organizzata dall'AGO (American Guild of Organists) di New York, in occasione del proprio centenario. È stata altresì invitata come ospite-artista dall'AGO negli anni 2002, 2007 e 2012. Jane Parker-Smith ha al suo attivo molte performances con importanti Orchestre, fra cui la BBC Symphony e BBC Concert Orchestras, la London Symphony, la London Philharmonic e Royal Philharmonic Orchestra, la City of Birmingham Symphony, la Royal Stockholm Philharmonic, l'Athens State Orchestra e la Prague Chamber Orchestra. Ha lavorato con Direttori d'Orchestra del calibro di Sir Simon Rattle, Serge Baudo, Carl Davis, Vernon Handley, Matthias Bamert e Richard Hickox. Jane Parker-Smith è socio onorario della "Guild of Musicians and Singers" e membro della "Incorporated Society of Musicians". Il suo nome è nel libro "World Who's Who" e nell'"International Who's Who in Music".

Cattedrale

Venerdì, 3 ottobre
Ore 21

Organista:
Jane Parker-Smith

Marcel Lanquetuit (1894-1985)

- Toccata [1926]

Arno Landmann (1887-1966)

- Variations on a theme by
Friedrich Händel, op.29 [1935]

Oreste Ravanello (1871-1938)

- Adorazione [1937]

Joseph Jongen (1873-1953)

- Sonata Eroica, op.94 [1930]

Franz Liszt (1811-1886)

- Mephisto Waltz n.1
(trascrizione di Jane Parker-Smith)

John Ireland (1879-1962)

- Elegiac Romance [1958]

Pierre Cochereau (1924-1984)

- Scherzo Symphonique [1974]
(improvvisazione trascritta da Jeremy Filsell)

ORGANO

PIETRO CORNA 2010

PROGETTO FONICO DI
DON GILBERTO SESSANTINI

Grand'Organo (I)

- 17 Bordone 16'
- 18 Principale 8'
- 19 Flauto Armonico 8'
- 20 Fugara 8'
- 21 Ottava 4'
- 22 Flauto a camino 4'
- 23 Duodecima 2' 2/3
- 24 Quintadecima 2'
- 25 Ripieno V
- 26 Cromorno 16'
- 27 Tromba 16'
- 28 Tromba 8'
- 29 Grave I
- 30 Annullatore unisono
- 31 Acuta I

Positivo (II)

- 32 Quintadena 8'
- 33 Bordone 8'
- 34 Gamba 8'
- 35 Vox Angelica 8'
- 36 Flauto ottavante 4'
- 37 Corno Camoscio 2'
- 38 Mixtur III
- 39 (vuoto)
- 40 Cromorno 8'
- 41 Grave II
- 42 Annullatore unisono
- 43 Acuta II

Recitativo Espressivo (III)

- 44 Contra Viola 16'
- 45 Bordone amabile 8'
- 46 Viola di Gamba 8'
- 47 Voce Celeste 8' II
- 48 Coro Viole 8' II
- 49 Salicet 4'
- 50 Cornetto d'eco II
- 51 Corno Inglese 16'
- 52 Oboe d'Amore 8'
- 53 Clarinetto 8'
- 54 Tremolo
- 55 Grave III
- 56 Annullatore unisono
- 57 Acuta III

Resonance (IV)

- 58 Diapason 8'
- 59 Gran Flauto 8'
- 60 Corno di notte 4'
- 61 Nazardo 2' 2/3
- 62 Quarta di Nazardo 2'
- 63 Terza 1' 3/5
- 64 Quinta 1' 1/3
- 65 Settima 1' 1/7
- 66 Tromba en chamade 8'
- 67 Regale en chamade 16' sop.
- 68 (vuoto)
- 69 Tremolo
- 70 Grave IV
- 71 Annullatore unisono
- 72 Acuta IV

Pedale

- 1 Principale 16'
- 2 Subbasso 16'
- 3 Contra Viola 16' (E)
- 4 Gran Quinta 10' 2/3
- 5 Bordone 8'
- 6 Violone 8'
- 7 Grandi Armonici III (E)⁽¹⁾
- 8 Bordoncino 4'
- 9 Trombone 16'
- 10 Tromba 16'
- 11 Corno Inglese 16' (E)
- 12 Tromba 8'
- 13 Cromorno 4'
- 14 Tromba en chamade 8'
- 15 Regale en chamade 8'
- 16 Divisione Pedale⁽²⁾

Unioni e accoppiamenti

- 73 I - Ped
- 74 II - Ped
- 75 III - Ped
- 76 IV - Ped
- 77 Acuta I - Ped
- 78 Acuta II - Ped
- 79 Acuta III - Ped
- 80 Acuta IV - Ped
- 81 Grave II - I
- 82 Grave III - I
- 83 Grave IV - I
- 84 Grave III - II
- 85 II - I
- 86 III - I
- 87 IV - I
- 88 III - II
- 89 IV - II
- 90 IV - III
- 91 GO II - Pos I
- 92 Acuta II - I
- 93 Acuta III - I
- 94 Acuta IV - I
- 95 Acuta III - II
- 96 Annullatore ance I
- 97 Annullatore ance II
- 98 Annullatore ance III
- 99 Annullatore ance IV
- 100 Annullatore ance Ped
- 101 (vuoto)
- 102 (vuoto)

Pedaletti

- Otto combinazioni libere⁽³⁾
- Unione II - I
- Unione III - I
- Unione IV - I
- Unione generale tastiere
- Sequencer (-)

Sequencer (+)

- Unione I - Ped
- Unione II - Ped
- Unione III - Ped
- Unione VI - Ped
- Fondi
- Ripieni
- Ance
- Tutti

Graduatori

- Sweller
- Espressione Recitativo

- (1) 6' 2/5; 4' 4/7; 3' 5/9 dal Bordone amabile 8' III
- (2) divide il pedale in due parti: la grave (do1-si1) con i registri fissi Subbasso 16' e Bordone 8'; nella rimanente (do2-sol3) si possono inserire qualsivoglia registro
- (3) ogni combinazione dispone di 500 memorie con sequencer

In collaborazione con:



Cattedrale di Bergamo

Trasmissione elettronica.

Consolle in coro, mobile.

Quattro tastiere di 61 tasti (do1 do6) e somieri di 73 note per la superottava reale ai registri di 8' e 4' del I e II manuale.

Registri a pomelli, 55 registri di cui 45 reali, 4 predisposti.

Pedaliera dritta di 32 tasti (do1 sol3).

2789 canne.

Grand'Organo, Positivo e Resonance in Cornu Epistolae.

Recitativo Espressivo in Cornu Evangelii.

Nella costruzione è stato utilizzato parte del materiale dell'organo Balbiani Vegezzi Bossi 1943-1995 posto in coro.

Francois-Henri Houbart



Nativo di Orléans (Loriet), ha iniziato lo studio del pianoforte a 7 anni e dell'organo a 11, durante la frequenza della rigorosa scuola Domenicana nell'Abbazia di Sorèze (Tarn). In seguito, a Parigi, diviene allievo di Pierre Lantier per l'armonia ed il contrappunto, di Suzanne Chaisemartin, Michel Chapuis e Pierre Cochereau per l'organo e l'improvvisazione. Nel 1978 vince il secondo premio d'improvvisazione al Concorso Internazionale di Lione. Già primo organista della chiesa di Saint-Paterne nella sua città natale di Orleans dal 1968, inizia la sua carriera d'organista liturgico in Parigi nel 1974, come sostituto al grande organo di Saint-Severin. Nel 1975 diventa titolare dell'organo di Saint-Nicolas-des-

Champs, e l'anno successivo del grande organo di Sainte-Elisabeth-du-Temple.

Nel 1979, a soli 26 anni, viene nominato organista titolare della Madeleine a Parigi, succedendo così a musicisti come Camille Saint-Saëns, Gabriel Fauré e Théodore Dubois. Come insegnante, François-Henri Houbart ha dapprima insegnato organo presso la Scuola Nazionale di Musica di Orleans, dal 1980 al 2000, e poi al Conservatoire National de Region de Rueil-Malmaison, succedendo a Marie-Claire Alain e Susan Landale. Come concertista ha dato più di 1200 concerti e recital in tutta Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone. È riconosciuto come uno dei più grandi improvvisatori del nostro tempo.

Ha al suo attivo oltre 70 registrazioni, alcune delle quali hanno vinto prestigiosi premi. François-Henri Houbart è solista a Radio-France, membro del comitato artistico del Concorso Organistico Internazionale di Chartres, ed ha scritto un libro sull'organo della cattedrale di Orléans. Elevato al rango di Ufficiale dell'Ordine delle Arti e delle Lettere per i suoi meriti artistici, ha ricevuto la Medaglia Vermeil della Città di Parigi.

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 10 ottobre
Ore 21

Organista:
François-Henri Houbart

Omaggio a
Papa Giovanni XXIII
nell'anno della sua canonizzazione



Alexandre Boëly (1785-1858)

- Fantaisie et fugue en si bémol majeur

César Franck (1822-1890)

da 'Trois pièces pour grand orgue'
- Fantaisie en la majeur

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

- Fantaisie en mi bémol majeur

Théodore Dubois (1837-1924)

- Toccata

Louis Vierne (1870-1937)

da 'Pièce de Fantaisie - Deuxième Suite op.53'
- Clair de lune [1926]

Édouard Mignan (1884-1969)

- Toccata médiévale [1953]

Marcel Dupré (1886-1971)

- Choral et fugue op.57 [1971]

Olivier Messiaen (1908-1992)

da 'La Nativité du Seigneur'
- Dieu Parmi Nous [1935]

François-Henri Houbart (1952)

- Improvvisazione su testi di Papa Giovanni XXIII

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

- Otto combinazioni libere *
- I al Ped
 - II al Ped
 - III al Ped
 - III al I
 - I al II
 - III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
Espressione III
Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salictonale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in XIIa 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
Rip II
Ance
Forte Gen
Ped I 1
Ped II 2
Ped III 3
Ped IV 4
Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette oltre 2000 combinazioni programmabili con sequencer.

In collaborazione con:



Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo. Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

Martin Sturm



Martin Sturm, classe 1992, ha iniziato in tenera età a suonare e comporre. È il vincitore del 27° Concorso internazionale d'improvvisazione di St.Albans (UK) 2013, l'anno del 50° anniversario di questa prestigiosa istituzione musicale britannica. Due anni prima era stato fra i finalisti di "Orgues sans Frontiers", Lussemburgo. Ha frequentato masterclasses con Christoph Bossert, Laszlo Fassang, Cea Galan e Jan Dolezel. Studia alla Hochschule für Musik di Würzburg con Christoph Bossert, dove insegna anche improvvisazione. La sua eclettica attività concertistica è contrassegnata da una vasta commistione d'interpretazione,

improvvisazione, composizione. La 'casa' spirituale della sua musica è radicata nella teologia e nella filosofia.

Già negli anni 2005-2007 è stato premiato ai concorsi di composizione della "Jeunesses Musicales Deutschland". Nel 2012 ha scritto Choralvorspiel und Chorale su "Wir glauben all an einen Gott" prendendo parte al ben noto "John Cage Projekt" nella Cattedrale di Halberstadt per il centenario della nascita del grande compositore americano. Nel 2007 ha fondato il "The Walking Stick Jazz Ensemble", con il proposito di far dialogare in modo innovativo l'organo, per apportare nuove sonorità e nuove strutture musicali. Negli ultimi anni, sotto la sua direzione, il gruppo ha effettuato molte esecuzioni di musica da camera contemporanea, e d'opere per coro e orchestra, attorno alla figura di J.S. Bach. È responsabile di alcuni restauri d'importanti organi storici nell'est Baviera.

Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 17 ottobre
Ore 21

Concerto del Primo Premio
assoluto d'improvvisazione al
27° Concorso Internazionale
di St.Albans (UK) 2013

Organista:
Martin Sturm

"Otto Visioni su BACH"

Martin Sturm (1992)

- Improvvisazione
"Variazioni e Tripla Fuga" su
 - un tema gregoriano scelto dal pubblico
 - il corale "Aus tiefer Not schrei ich zu Dir"
 - B.A.C.H.

Max Reger (1873-1916)

- dalla Suite in mi minore op.16 "Den Manen Johann Sebastian Bachs"
- II. Adagio Assai

Martin Sturm (1992)

- Drei Orgelstücke [2014]
 - I. Requiem
 - II. Lied 4
 - III. Building 24: Umfängen IV

Max Reger (1873-1916)

- dalla Suite in mi minore op.16 "Den Manen Johann Sebastian Bachs"
- IV. Passacaglia

Arnold Schönberg (1874-1951)

- Sonata per Organo (Frammenti) [1941]
 - I. Molto moderato
 - II. Allegretto

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- da "L'Offerta Musicale" BWV1079
- Canon á 2 "quaerendo invenietis"

Martin Sturm (1992)

- Improvvisazione
"Three Sketches" su
 - temi scelti dal pubblico
 - B.A.C.H.

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- da "L'Arte della Fuga" BWV1080
- Contrapunctus XIV

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimalseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evengelii.

Sietze de Vries



Fare musica fuori da canoni consolidati, seguendo la propria creatività: questo, in breve, il credo dell'organista e del musicista di chiesa Sietze de Vries. Il mezzo è l'improvvisazione, utilizzata sia come scambio espressivo che fertile percorso d'apprendimento. I numerosi organi storici nei Paesi Bassi, in particolare nella provincia di Groningen, sono per lui fonte inesauribile d'ispirazione. Sietze de Vries ha ricevuto la sua formazione professionale, tra gli altri, da Wim van Beek, Jan Jongepier e Jos van der Kooy. Laureatosi al Conservatorio di Groningen, ha completato i suoi studi post-laurea al Royal Conservatoire dell'Aja, con menzione speciale per l'improvvisazione. Inoltre ha frequentato la scuola di Alkmaar per la musica da chiesa ottenendo il diploma di

musica sacra Olandese. Tra il 1987 e il 2002 ha vinto quindici premi in vari concorsi nazionali ed internazionali sia per l'interpretazione che l'improvvisazione. L'apice, ed anche la conclusione di quel periodo, è stato il trionfo al Concorso Internazionale di improvvisazione di Haarlem nel 2002. In due precedenti occasioni era già stato finalista. Accanto al suo lavoro concertistico internazionale, Sietze de Vries insegna. Il suo insegnamento è proteso alla diffusione delle sue idee sul concetto di 'mestiere' nell'improvvisare.

Per raggiungere quest'obiettivo tiene regolarmente master classes e conferenze in molti paesi europei e negli Stati Uniti. Ha conseguito la posizione di 'visiting professor' alla Colledgeale University (USA) e insegna improvvisazione presso l'International Summer Organ Academy di Montreal (Canada). Egli è anche un grande sostenitore dell'organo storico, e condivide questa passione con altri attraverso escursioni e molte altre attività. Dal 2006 è l'accompagnatore del Roden Boys Choir, un coro che canta in stile inglese Anglicano. Ha registrato vari CD e DVD per organo, per lo più sotto l'etichetta JSB.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 24 ottobre
Ore 21

Organista:
Sietze de Vries

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Fantasia in sol minore BWV542,1

Sietze de Vries (1973)

- Improvvisazione
"Partita nello stile di Johann Sebastian Bach"
su un Corale scelto dal pubblico

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

- Sonata per organo in la minore Wq.70 n.4

- Allegro assai
- Adagio
- Allegro

Sietze de Vries (1973)

- Improvvisazione
nello stile di Carl Philipp Emanuel Bach
su temi dati dal pubblico

Felix Mendelssohn (1809-1847)

- Sonata in si bemolle maggiore op.65 n.4

- Allegro con brio
- Andante religioso
- Allegretto
- Allegro maestoso

Sietze de Vries (1973)

- Improvvisazione
nello stile di Felix Mendelssohn (ed oltre)
su temi dati dal pubblico



TARCISIO MADASCHI
IMPIANTI ELETTRICI
GORLE (BG)

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umata 8' soprani
- 39 Voce Umata 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Tromboni 8'
- 42 Bombarda 16'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

- Timballone
- Distacco tasto al pedale
- Unione Tastiere
- Terzamano al Grand'Organo
- Corno Inglese 16' S.
- Fagotto 8' B.
- Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

- Ripieno Grand'Organo
- Combinazione Libera Grand'Organo
- Ripieno Eco
- Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di
S. Alessandro della Croce

Trasmissione interamente meccanica.
Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali, contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.
Pedaliera orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).
Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.
Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Mirko Guadagnini



Grazie alla sua voce calda e versatile, il suo repertorio spazia dalla musica barocca a quella liederistica, passando da Mozart fino alla specializzazione britteniana e di autori contemporanei. A partire dal 1998, quando si aggiudica il concorso e debutta con l'As.Li.Co, la sua carriera è tutta in ascesa: esordisce in opere come Don Giovanni, Il flauto magico, Gianni Schicchi, The Rake's progress, Il pirata, Il matrimonio segreto, l'Otello di Verdi, collaborando con direttori di fama mondiale come Riccardo Muti, Marcello Viotti, Bruno Campanella, Roberto Abbado, M.Whun Chung, Donato Renzetti, Evelino Pidò, J.E. Gardiner, Marcello Panni e grandi registi come Pierluigi Pizzi, Mario Martone, Daniele Abbado, Michael Hampe, Willy Decker e John Cox. La sua carriera solistica lo porta a cantare nei teatri più importanti come il Teatro alla Scala, Chatelet a Parigi, Nazionale di Praga, Regio a Torino, Cuvilliers di Monaco di

Baviera, Opéra di Lione, Opera di Seoul, Opéra di Montecarlo, La Fenice di Venezia, Comunale di Bologna, Verdi di Firenze, Comunale di Firenze, Grand Theatre di Ginevra, Comunale di Modena, Opéra di Montpellier, Auditorio di Madrid, l'Opera di Roma. Intensissima è l'attività concertistica con orchestre di fama mondiale: Orchestra del Teatro alla Scala, Radio France, Accademia di Santa Cecilia, Orchestra rivoluzionaria e romantica, Accademia Bizantina, L'Europa Galante, Les Arts Florissants, La Venexiana, Orchestra della Toscana, Orchestra del Maggio Fiorentino, Orchestra Verdi, Pomeriggi musicali. È fondatore del Festival Liederiadi, prima e unica stagione di Lieder in Italia. Porta in scena dal 2000 ad oggi i cicli liederistici più famosi. Ha all'attivo numerose incisioni discografiche. Vince il Grammy Awards, Cboc du Monde e Premio Amadeus con L'Orfeo di Monteverdi (La venexiana, Claudio Cavina) come migliore disco di opera barocca del 2008. Approfondisce assieme a grandi maestri del barocco come J.E. Gardiner, W.Christie, P.Neumann, O.Dantone, E.Bernius, E.Biondi, G.Antonini, E.Onofri, il repertorio haendeliano e monteverdiano. Abbina al repertorio barocco anche una superspecializzazione nel repertorio sacro (centinaia di concerti a partire da Guillaume de Machaut fino all'integrale delle messe di Mozart e Haydn) e nel repertorio contemporaneo operistico/cameristico.

Maurizio Croci



Nato a Varese nel 1970, Maurizio Croci è professore di organo e clavicembalo presso la Musikhochschule di Friburgo e presso il dipartimento di musica antica dell'Accademia internazionale della Musica di Milano. È organista titolare della chiesa del Collegio St-Michel a Friburgo e della Basilica della SS. Trinità di Berna. Laureato al Concorso internazionale 'Paul Hofbaimer' di Innsbruck (1998) svolge un'intensa attività concertistica in tutta Europa, Russia e Giappone. In occasione del 250° anniversario della morte ha eseguito a Berna l'opera integrale per organo di Johann Sebastian Bach. Ha registrato per la radio e la televisione, e pubblicato CD dedicati, tra gli altri, a G.Frescobaldi, J.S.Bach, G.F.Kauffmann ed alla scuola organistica della Germania

meridionale (Tactus, Stradivarius). Di recente realizzazione sono i 6 concerti a due organi di Antonio Soler in duo con Pieter van Dijk (Brilliant) e la produzione "Bach, Haendel, Scarlatti" realizzata per RTSI - Rete Due. Il debutto discografico con il suo ensemble 'Il Pegaso', prima esecuzione moderna di composizioni di Monteverdi e Frescobaldi scoperte recentemente, è stato elogiato dalla critica internazionale ottenendo riconoscimenti prestigiosi (5 Diapason, 4 Classica, nomination per "International Classical Music Award"). È regolarmente invitato a tenere master-classes ed a partecipare come membro di giurie di concorsi internazionali. Diplomatosi in organo e composizione organistica, ed in clavicembalo, presso i conservatori di Milano e Trento, in seguito si è perfezionato per un quadriennio alla Schola Cantorum Basiliensis, nelle classi di organo e clavicembalo di Jean-Claude Zebnder e Andrea Marcon. Parallelamente alla sua formazione musicale si è laureato in Musicologia all'Università di Friburgo (Svizzera) sotto la direzione di Luigi Ferdinando Tagliavini. Ha pubblicato articoli di musicologia. È direttore artistico dell'Académie d'Orgue de Fribourg.

ORGANO
ANONIMO
SEC. XVII

ORGANO RESTAURATO
NEL 2003 DA
GIOVANNI PRADELLA DI
BERBENNO DI VALTELLINA (So)

- 1 Principale 8' ⁽¹⁾
- 2 Ottava 4' ⁽²⁾
- 3 Decimaquinta 2'
- 4 XIX - XXII ⁽³⁾
- 5 Flauto in XII ⁽⁴⁾

- (1) prime quindici note sempre inserite (do1 fa2#)
(2) prime dieci note sempre inserite
(3) rinforzo nelle prime tredici note costituito da XXVI-XXIX
(4) soprano da do3

Trasmissione interamente meccanica.
Una tastiera, originale, di 50 tasti (do1 fa5), con prima ottava scavezza.
Pedaliera corta a leggio, 17 tasti con prima ottava scavezza costantemente unita alla tastiera.
Registri a destra della tastiera con pomelli estraibili.
Temperamento mesotonico a 1/6 di comma.

In collaborazione con:

Parrocchia di
S.Alessandro in Colonna

Chiesa della
Beata Vergine del Giglio

Venerdì, 31 ottobre
Ore 18,30
Ore 21

Organo:
Maurizio Croci

Tenore:
Mirko Guadagnini

Claudio Monteverdi (1567-1643)

- Venite videte [Venezia, Stampa del Gardano - 1645]

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

- Aria detta la Frescobalda (*) [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi]
- Monicha (*) [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi]
- Balletto (*) [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi]
- Canzon Terza (*) [Roma, dal *Il Libro di Toccate* - 1627/1637]

Claudio Monteverdi (1567-1643)

- Salve Regina [Venezia, da *Ghirlanda sacra* - 1625]

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

- Cento Partite sopra passacgli (*)
[Roma, dal *Il Libro di Toccate* - 1615/1637]

Claudio Monteverdi (1567-1643)

- O quam pulchra [Venezia, da *Ghirlanda sacra* - 1625]

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

- Aria detta la Frescobalda (*) [Roma, dal *Il Libro di Toccate* - 1627/1637]
- Balletto (*) [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi]
- Corrente (*) [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi]

Claudio Monteverdi (1567-1643)

- Currite populi [Venezia, da *Ghirlanda sacra* - 1625]

(*) = organo solo



FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)

Gianluca Cagnani (Italia)

Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)

Alessio Corti (Italia)

William Porter (Stati Uniti)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)

Luca Antoniotti (Italia)

Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)

Jurgen Essl (Germania)

Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)

Francesco Finotti (Italia)

Peter Planyavsky (Austria)

Matt Curlee (Stati Uniti)

1998

Benoît Mernier (Belgio)

Krzysztof Ostrowski (Polonia)

Martin Baker (Inghilterra)

Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)

Rudolf Lutz (Svizzera)

Frédéric Blanc (Francia)

Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)

Wolfgang Seifen (Germania)

François Ménissier (Francia)

Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach 2000

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)

Erwan Le Prado (Francia)

Jos van der Kooy (Olanda)

Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

2002

Klemens Schnorr (Germania)

P. Theo Flury (Svizzera)

Ansgar Wallenhorst (Germania)

Jean Guillou (Francia)

2003

Michael Kapsner (Germania)

László Fassang (Ungheria)

Luigi Ferdinando Tagliavini (Italia)

Pierre Pincemaille (Francia)

2004

Ewald Kooiman (Olanda)

Stefano Innocenti (Italia)

Thierry Escaich (Francia)

Robert Houssart (Inghilterra)

Francesco Tasini (Italia)

2005

Guy Bovet (Svizzera)

Zuzana Ferjenciková (Slovacchia)

Ben van Oosten (Olanda)

Loïc Mallié (Francia)

Lorenzo Ghielmi (Italia)

Isabella Bison (Italia) -*vl*

2006

Olivier Latry (Francia)

Gerben Mourik (Olanda)

Nigel Allcoat (Inghilterra)

Bruce Dickey (Stati Uniti) -*cor*

Liuwe Tamminga (Olanda)

Bruno Canino (Italia) -*pf*

Claudio Brizi (Italia)

2007

Michael Radulescu (Austria)

David Briggs (Inghilterra)

Marco Beasley (Italia) -*ten*

Guido Morini (Italia)

Robert Kovács (Ungheria)

Barbara Dennerlein (Germania)

2008

Simon Preston (Inghilterra)

Lionel Rogg (Svizzera)

Ulrich Walther (Germania)

Antonio Frigé (Italia)

Gabriele Cassone (Italia) -*tr*

Louis Robilliard (Francia)

2009

Daniel Roth (Francia)

Wayne Marshall (Inghilterra)

Jacques van Oortmessen (Olanda)

Aaron Edward Carpenè (Australia)

David Franke (Germania)

Kenneth Gilbert (Canada)

2010

Jean Guillou (Francia)

Jan Raas (Olanda)

Jean-Baptiste Dupont (Francia)

Corrado Colliard (Italia) -*ser*

Vittorio Zanon (Italia)

Hans-Ola Ericsson (Svezia)

2011

Eric Lebrun (Francia)

Claudio Astronio (Italia)

Gemma Bertagnoli (Italia) -*sop*

Kalevi Kiviniemi (Finlandia)

Samuel Liégeon (Francia)

Bernhard Haas (Germania)

2012

Michel Bouvard (Francia)

Omar Zoboli (Italia) -*oboe*

Stefano Molardi (Italia)

Bob van Asperen (Olanda)

Paul Goussot (Francia)

Organisti di Bergamo (Italia)

Theo Brandmüller (Germania)

Ferruccio Bartoletti (Italia)

Wolfgang Seifen (Germania)

2013

Philippe Lefebvre (Francia)

Hans-Jakob Bollinger (Svizzera) -*cor*

Brett Leighton (Australia)

Baptiste-Florian Marle-Ouvrard (Francia)

Marco Ruggeri (Italia)

Franz Josef Stoiber (Germania)

L'ingresso ai concerti è libero



Associazione Culturale Città Alta
Via Zelasco, 1 - Bergamo

Presidente: Maurizio Maggioni - Direzione Artistica: Fabio Galessi
Segreteria: Pierangelo Serra

Tel. +39.035.213009 - www.organfestival.bg.it